



CITTÀ DI ARONA
Provincia di Novara

SETTORE 2°

Al Consiglio Comunale
SEDE

**OGGETTO: EMENDAMENTO AL DUP 2026-2028 N. 4-5-6-11-14-15-16-17-18-19-20-21-26-27-33-34-37 A
OGGETTO: "EMENDAMENTI AL DUP 2026. IMPRONTA CIVICA"**

Visto l'art. 43, comma 1, del vigente regolamento sul funzionamento interno del Consiglio comunale, a mente del quale «su tutte le proposte di deliberazione all'esame del Consiglio Comunale ogni Consigliere ha facoltà di presentare uno o più emendamenti, sia prima dell'adunanza che nel corso dell'adunanza»;

Visto l'art. 43, comma 3, del vigente regolamento sul funzionamento interno del Consiglio comunale, a mente del quale «Gli emendamenti allo schema di bilancio e di rendiconto sono presentati con le modalità e nel rispetto dei termini previsti dall'art. 11 del regolamento comunale di contabilità alle cui disposizioni si effettua integrale rinvio»;

Visto l'emendamento in oggetto con il quale si chiede di integrare il DUP 2026-2028 a pag .DIVERSE
ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

ESPRIME

nel merito,

parere favorevole/contrario, sotto il profilo della regolarità tecnica, per le ragioni e con le criticità di seguito esposte nella relazione allegata

FIRMA DIRIGENTE

Arona, 10 gennaio 2026

4. EMENDAMENTO Ripristino Aula consiliare “Tommaso Moro”

«Inserire tra gli obiettivi di mandato il ripristino funzionale dell’aula consiliare storica “Tommaso Moro”, garantendo adeguate dotazioni audio-video e piena accessibilità.»

Favorevole nel rispetto del vincolo storico architettonico vigente, previo stanziamento delle somme in bilancio e compatibilmente con i carichi di lavoro degli uffici

5. EMENDAMENTO RECUPERO SALONE MERZAGORA.

“Inserire tra gli obiettivi di mandato il risanamento ed il recupero funzionale del salone Merzagora”

Favorevole nel rispetto del vincolo storico architettonico vigente previo stanziamento delle somme in bilancio e compatibilmente con i carichi di lavoro degli uffici

6. EMENDAMENTO Piano annuale illuminazione mirata per sicurezza

«Integrare il sistema di sicurezza urbana con un Piano annuale di illuminazione mirata nei punti critici (ingressi impianti sportivi come la palestra del liceo Fermi, aree scolastiche, percorsi pedonali), definito con sopralluoghi congiunti Polizia Locale–LLPP.»

Si tratta di interventi già in atto ed approvati con delibera di G.C. n. 29 del 10.03.2025 e DGC n. 107 del 9/10/2025. Infatti con la partecipazione al bando a sportello Regione Piemonte D.D. 24 dicembre 2024, n. 1089 – Programma regionale FESR 2021/2027 - Priorità II – RSO 2.1 – Azione II.2i.3.I, l'A.C. ha proseguito con la riqualificazione ed efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica.

In particolare verranno sostituiti 566 corpi illuminanti obsoleti con apparecchi a LED con il massimo rapporto di efficienza energetica e flusso luminoso adeguato alla normativa esistente e verranno installati 11 nuovi punti luce. Tra le vie interessate dall'intervento ci sono la via Milano (pedonale parco) la via De Micheli e Ponti (incluso ingresso campo da gioco Liceo Fermi), piazzale Vittime di Bologna, Via Vittime 8 ottobre 2001 – Corso Europa (porto), Via Isonzo, ecc.

Il progetto prevede inoltre la realizzazione di 8 nuovi attraversamenti pedonali dotati di sistema di illuminazione e segnalazione dell'attraversamento pedonale con lampeggianti e segnale di attraversamento retroilluminato a Led, laterale bifacciale che saranno ubicati nelle seguenti vie:

- Via Milano Fiat
- Via Milano altezza negozi e vicino al parco
- Viale Baracca altezza dogana
- Via Vittorio Veneto, almeno 2
- Via Matteotti intersezione via Paleocapa
- Via Chinotto Crazy bar
- Via Pasubio COOP
- Via S. Carlo/statale altezza entrata parco alla Rocca.

Favorevole alla implementazione della sicurezza di ulteriori percorsi/attraversamenti pedonali previo stanziamento delle somme in bilancio e compatibilmente con i carichi di lavoro degli uffici

11. EMENDAMENTO Edifici scolastici: collegare sismica a cronoprogramma / Agibilità

*“Per gli interventi di messa in sicurezza e adeguamento sismico degli edifici scolastici comunali, prevedere la definizione di un cronoprogramma per macro-fasi (progettazione, richiesta contributi/finanziamenti, affidamento dei lavori, esecuzione).
Prevedere inoltre la predisposizione e l'aggiornamento di una tabella riepilogativa sullo*

stato di agibilità e sicurezza di tutti gli edifici scolastici di competenza comunale, da rendere disponibile nell'ambito della documentazione programmatoria dell'Ente.”

Favorevole con le seguenti precisazioni: l'ufficio ha già acquisito i progetti di fattibilità degli adeguamenti sismici di tutti gli edifici scolastici e già provveduto ad adeguare tre istituti: scuola dell'infanzia di via Piave (lavori eseguiti nel 2023 per complessivi 250.000 €) , primaria Anna Frank (lavori eseguiti nel 2024 per complessivi 250.000 €) e complesso scolastico Nicotera ospitante la scuola dell'infanzia e primaria (lavori eseguiti nel 2025 per complessivi € 210.000 di QE). Non è tuttavia possibile redigere il cronoprogramma della richiesta di contributi poiché non sono note le tempistiche di pubblicazione dei bandi né i contenuti degli stessi.

Si precisa che tutti gli edifici scolastici sono sia agibili che a norma antincendio, ancorché non adeguati sismicamente. Per la Zona 4 di minor rischio sismico, in cui ricade il territorio di Arona, per quanto sia auspicabile, sussiste l'obbligo normativo di adeguamento sismico solo in caso di sopraelevazioni, ampliamenti, modifiche strutturali o variazioni di destinazione d'uso che ne aumentino i carichi.

14. EMENDAMENTO Bagni pubblici: cronoprogramma e standard minimi

«Definire cronoprogramma e standard minimi quali accessibilità universale, apertura stagionale/invernale, manutenzione e pulizia, segnaletica e mappatura digitale.»

Favorevole con le seguenti precisazioni: i bagni pubblici attuali sono presso la navigazione e l'APT. Sono già accessibili dall'esterno e privi di barriere architettoniche, adeguati ad un utilizzo su carrozzella. Inoltre l'apertura è 365 giorni l'anno, salvo guasti e/o manomissioni non preventivabili, a cui si fa fronte con segnalazione alla ditta manutentrice in tempi brevi. Infine trattandosi di servizi automatici vengono puliti dopo ogni utilizzo, al netto di un utilizzo non idoneo. Può essere implementata la segnaletica e realizzata una mappatura digitale, con risorse ulteriori attualmente non disponibili .

15. EMENDAMENTO Lido: gestione temporanea con criteri ambientali

«La gestione temporanea dell'area Lido dovrà prevedere criteri ambientali minimi (riduzione plastica, gestione rifiuti, consumo idrico/energetico) e criteri di qualità/decoro.»

Si tratta di un criterio generale utilizzato in tutti gli appalti

16. EMENDAMENTO Lido: gestione temporanea con criteri ambientali

“Con definizione di cronoprogramma e studio di fattibilità per la realizzazione di una struttura fissa da destinare a concessione pluriennale con apertura tutto l'anno”.

Criterio già adottato con direttiva di Giunta n. 148 del 16.12.2025 tra gli indirizzi forniti alla GAD per la redazione del bando, nel rispetto delle norme vigenti.

17. EMENDAMENTO Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

«Avviare una attività istruttoria di mappatura dei fabbisogni e delle manutenzioni degli edifici di proprietà comunale, predisporre relazione annuale su stato ERP, richieste e criticità.»

Favorevole per gli edifici di proprietà comunale: si tratta di attività già svolta dagli uffici su segnalazione degli occupanti

Contrario per gli alloggi ERP poiché in gestione e di proprietà ATC e non di proprietà comunale

18. EMENDAMENTO PEBA come asse trasversale urbanistica

«Ogni progetto di riqualificazione urbana e spazio pubblico ricompreso nel triennio dovrà dichiarare coerenza con PEBA e prevedere adeguamenti accessibilità nei punti di interazione (attraversamenti, rampe, segnaletica).»

Favorevole, con la precisazione che già per le opere ne viene verificata la conformità con la normativa in materia di abbattimento delle barriere architettoniche, peraltro più stringente rispetto alla coerenza con il PEBA.

19. EMENDAMENTO Opere scuole: trasparenza su fonte finanziamento e Scadenze

«Per ogni intervento scolastico: indicare fonte finanziamento (richiesta/ottenuta), scadenza ultima utilizzo, stato progettazione, e aggiornamento annuale al Consiglio.»

Già attualmente sono indicate le fonti di finanziamento (contributi statali/regionali) negli atti di approvazione, in particolare nel parere di regolarità contabile. Negli atti stessi di approvazione dei progetti (DIP – PFTE/esecutivo) sono presenti i cronoprogrammi di attuazione degli stessi. Si fa notare che i lavori possono essere eseguiti solo nei periodi delle vacanze scolastiche, da concordare con la dirigenza scolastica.

20. EMENDAMENTO Programma “Scuole fresche”

Avviare un programma di mitigazione delle isole di calore nelle aree scolastiche comunali con particolare riferimento ai cortili delle scuole Cesare Battisti e Dante Alighieri, attraverso interventi leggeri e progressivi di ombreggiamento naturale, quali l’inserimento di alberature e piante in grandi contenitori mobili, compatibilmente con le risorse disponibili.”

Contrario, per l'assenza di compatibilità attuale con le risorse disponibili.

Si precisa inoltre:

- gli edifici scolastici sono già dotati di spazi verdi e di ombreggiatura
- quanto richiesto potrà essere attuato solo previa verifica tecnica degli spazi disponibili, nel rispetto delle distanze, nel caso di proprietà confinanti. Si fa presente che oltre ai costi “straordinari” di realizzazione iniziale, si dovrà tenere conto della futura manutenzione periodica delle alberature quali verifiche statiche, potature e bagnature con impianti di irrigazione, oltre alla manutenzione nel tempo dei contenitori, costi che incidono sulla spesa corrente, risorse attualmente non individuate dai proponenti

21. EMENDAMENTO Un albero per ogni nato

“Istituire il programma «Un albero per ogni nato», quale iniziativa di valorizzazione del verde urbano e di attenzione alle nuove generazioni, da attuare in forma progressiva e flessibile, anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie e delle scuole, compatibilmente con le risorse disponibili e con le caratteristiche del patrimonio verde comunale.”

Favorevole solo previa individuazione di un'area idonea allo scopo, tenuto conto che nel 2024 risultano nati 67 bambini e nel 2025 51 bambini. Inoltre, al di là dei costi di realizzazione iniziale, si dovrà tenere conto della futura manutenzione periodica delle alberature quali potature, costi che incidono sulla spesa corrente risorse attualmente non individuate dai proponenti .

Si fa notare che nell'anno 2026 si provvederà ad eseguire i seguenti interventi, già finanziati, di implementazione verde, che potranno essere ulteriormente incrementate in corso d'opera previo reperimento di ulteriori risorse:

Via Monte Zeda

230 ilex crenata per siepe

Sostituzione n. 2 piante lato scuola (essenza da confermare)

Posizionamento n. 3 piante area verde “libera”

Via Torino

- 2 ginkgo biloba mariken maschio nano all'ingresso dell'area

- 17 piante parcheggio (carpinus colonnales)
- Fornitura essenze varie in vaso per la piantumazione nelle aiuole (Allium ramosum VASO 18 N 24, Allium senescens VASO 18 N 72, Baptisia australis VASO 18 N 24, Calamintha nepeta subsp. nepeta White Cloud N 36, Ceratostigma willmottianum VASO 18 N 24, Hemerocallis hybrida Love That Pink VASO 18 N 72, Hylotelephium telephium Fetthenne VASO 18 N 36, Iris barbata Immortality VASO 10 FORESTALE N 42, Kniphofia citrina VASO 18 N 72, Oenothera lindheimeri Cool Breeze VASO 18 N 30, Penstemon digitalis Husker Red VASO 18 N 48, Salvia greggii Christine Yeo VASO 18 N 30, Salvia nemorosa Caradonna VASO 18 N 42, Sedum aizoon Aurantiacum VASO 18 N 48, Sesleria albicans VASO 18 N 210, Solidago ptarmicoides VASO 18 N 36, Stachys byzantina Silky Fleece VASO 18 N 72, Stipa tenuissima VASO 18 N 150, Teucrium hircanicum VASO 18 N 48, Zauschneria californica Catalina VASO 18 N 72)
- Fornitura e messa a dimora falso gelsomino (1 piantina ogni m circa) per una superficie totale di 139,72 mq

26. EMENDAMENTO Aggiornamento Piano Protezione Civile: data certa e Simulazioni

«Definire come scadenza per aggiornamento del Piano di Protezione Civile entro 12/2026 e prevedere almeno una simulazione/esercitazione annuale o biennale con volontariato e comunicazione ai cittadini.»

Favorevole con le seguenti precisazioni. Il piano di protezione civile del Comune di Arona è stato aggiornato nel 2022 con delibera di CC n. 38 del 09.05.2022, in ottemperanza all'articolo 12 del decreto legislativo n. 1 del 2.1.2018 "Codice della protezione civile" e secondo le linee guida della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 Aprile 2021, assolvendo agli obblighi normativi in materia.

Alla luce dell'attuale assetto organizzativo dell'ente, dei carichi di lavoro programmato, dell'assenza di una unità operativa dedicata alla Protezione Civile all'interno dell'Ente, e delle risorse disponibili, non si riesce a garantire la revisione periodica con cadenza fissa. Peraltro si attende la consegna finale del PAESC al fine di aggiornare il Piano di protezione di Emergenza Comunale che contempli anche i rischi climatici in esso contenuti, nel rispetto della economicità dell'azione amministrativa.

Favorevole alle esercitazioni, previo stanziamento delle somme in bilancio e compatibilmente con i carichi di lavoro degli uffici

27. EMENDAMENTO Convenzioni associazioni PC: rendicontazione e obiettivi

«Inserire rendicontazione annuale delle attività svolte in convenzione (ore, interventi, formazione, supporto eventi), con obiettivi concordati per l'anno successivo.»

L'attività di rendicontazione viene già svolta dagli uffici, transitando dal protocollo generale, indicativamente entro il 31 gennaio dell'anno successivo cui si riferisce, con tempistiche non compatibili con la predisposizione del DUP. Gli obiettivi di protezione civile sono contenuti nelle convenzioni stesse e tutta la documentazione è disponibile su richiesta dei consiglieri

33. EMENDAMENTO Dehors: adeguamento con coinvolgimento esercenti + Soprintendenza

«L'adeguamento del regolamento dehors deve prevedere un percorso di confronto con esercenti e una sintesi pubblica delle prescrizioni nelle aree tutelate, con obiettivi di decoro e semplificazione.»

Favorevole, con la precisazione che ancora fino al 30.06.2027 vige la liberalizzazione in base alla L. 193/2024.

34. EMENDAMENTO Protocollo “Cantieri e Commercio”

«Adottare un protocollo operativo “Cantieri e Commercio” per la tutela delle attività economiche interessate da lavori pubblici ad alto impatto.»

Favorevole, poiché già in atto per i lavori di riqualificazione del Corso Cavour

37. EMENDAMENTO Efficientamento Dante Alighieri: comunità energetica e Didattica

“Integrare il PAESC con un Piano Attuativo per l’efficientamento energetico degli edifici comunali, che individui, per il periodo 2026–2030, le priorità di intervento sul patrimonio pubblico, le principali tipologie di azione e i risparmi energetici ed economici attesi, prevedendo una rendicontazione annuale sullo stato di attuazione nell’ambito dell’aggiornamento del DUP.”

Alla data odierna non ci sono elementi per esprimere un parere al riguardo, precisando in fatti che:

- l’A.C. ha già aderito all’accordo di collaborazione con la Regione Piemonte per la redazione del PAESC, approvato dal Settore Sviluppo Energetico Sostenibile della Regione Piemonte con Determinazione Dirigenziale 27 agosto 2024, n. 658
- l’A.C. ha già affidato incarico con det 446/2024 per la redazione del PASEC all’operatore economico ENVIRONMENT PARK S.P.A.
- il PAESC, in corso di redazione, prevede nella seconda parte, un PIANO DI AZIONE, completo delle “schede d’Azione” per il raggiungimento degli obiettivi globali del territorio, completo delle relative tempistiche di attuazione entro il 2030. Il PIANO DI AZIONE quindi, ricomprenderà, di fatto, il Piano Attuativo proposto.

Si precisa inoltre che edifici comunali sono già in parte efficientati da un punto di vista energetico, poiché già oggetto di interventi, negli anni passati e altri ancora non potranno essere completamente efficientati per la presenza dei vincoli architettonici e paesaggistici.

Inoltre il DUP prevede già ulteriori interventi di efficientamento, quali:

- scuola dell’infanzia di via Piave e primaria Usellini attraverso il progetto Gasless, finanziato dalla regione Piemonte
- primaria Dante Alighieri attraverso il conto termico 3.0
- Centro Incontro Anziani attraverso il conto termico 3.0
- Istituto Giovanni XXIII/ Palagreen attraverso il conto termico 3.0